



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 148
del 11-07-2023

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto delibera Comitato dei Sindaci N. 5 del 12/06/2023
Approvazione PAO n. 1-Piano di Zona 2021 FNPS 2020 e Bilancio
dell'AOD n 1

L'anno duemilaventitre il giorno *undici* del mese di *luglio*
Con inizio alle ore *13:50*, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta
Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza la Sig.ra Carmelita MARCHELLO

Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

		Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita	Sindaco	X	
FIORE Salvatore Vittorio	Vice-Sindaco	X	
INTERDONATO Armando	Assessore	X	
PANTANO Salvatore	Assessore	X	
DI BELLA Gianluca Antonino	Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

Nr. Ord. della proposta 151

Li 11/07/2023

Oggetto: **Presa d'atto delibera Comitato dei Sindaci N. 5 del 12/06/2023 Approvazione PAO n. 1-Piano di Zona 2021 FNPS 2020 e Bilancio dell'AOD n 1**

RELAZIONE

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro “per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare , l’art. 18 della legge medesima che prevede l’adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;
- il D.P.R.S. del 4 novembre 2002, concernente le “Linee guida per l’attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione Siciliana”;
- Il decreto di approvazione del Presidente della Regione n. 376 dell’11.11.2013, con il quale è stato previsto un nuovo modello sperimentale di governante, attraverso la costituzione di ambiti territoriali, denominati Aree Omogenee Distrettuali (AOD).
- il D.D.G. dell’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali n. 1513 del 18.07.2014, con il quale sono state istituite n. 2 AOD del Distretto N. 30.
- Le linee guida D.P. 574/GAB del 9/07/2021 per l’attuazione delle politiche sociali e socio sanitarie 2021,
- Delibera di Giunta Regionale 249/21 Programmazione FNPS 2020.

TENUTO CONTO:

- Che l’Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro in data 22/07/2021 ha emanato il D.A. n.1489 con il quale sono state assegnate le risorse di € 317.881,12 all’AOD n.1, così distinte:

– RAFFORZAMENTO PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE	€ 15.903,58
– SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE – SPAZIO NEUTRO	€ 15.903,58
– SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE	€ 63.614,30
– EDUCATIVA DOMICILIARE	€ 31.807,16
– CENTRI CON FUNZIONE SOCIO EDUCATIVA E RICREATIVA	€ 31.807,16
– ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	€ 50.891,45
– ADI INTEGRATA SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	€ 63.614,32
– RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE	€ 31.807,16
– INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO	€ 12.532,41

- Con la stipula della Convenzione in data 23/01/2023 è stato avviato il processo di pianificazione del PDZ 2021.

VISTI:

- Delibera N. 1 del 06/02/2023 Convenzione in forma associata dei servizi e degli interventi Sociali e Socio Sanitari del Distretto. Designazione del Responsabile dell’Ufficio Piano.
- Delibera N. 2 del 6/02/2023 Convenzione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari del Distretto – Istituzione Rete per la protezione e l’inclusione sociale- Approvazione schema di regolamento per il funzionamento della rete.
- Delibera N. 3 del 6/02/2023 Presa atto somme anno 2020 assegnate alle AOD n.1 Decreto di Riparto FNPS D.D.G. n. 1484 del 22/07/2021.
- Il Verbale n. 1 del 07/03/2023 Rete Territoriale 1^ conferenza dei Servizi dal quale risultano i dati afferenti la rilevazione dei bisogni emersi in sede di programmazione 2021 nell’ambito dell’analisi dei bisogni, le priorità e le azioni da attivare nel territorio, compatibilmente con il budget assegnato, risultano indirizzati secondo le seguenti aree tematiche:
 1. Famiglie, Anziani e Minori,
 2. Disabili e non autosufficienza
 3. Povertà ed esclusione sociale.

RITENUTO dover approvare:

Il PAO n.1 Piano di Zona 2021 – FNPS 2020 e il Bilancio dell’AOD n 1.

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

Per i motivi su esposti che si richiamano nel presente dispositivo

Di approvare il PAO n. 1 Piano di Zona 2021 – FNPS 2020 e il Bilancio dell’AOD

n. 1 Distretto n. 30, la cui scheda riepilogativa delle azioni e dei costi di seguito si riporta:

RAFFORZAMENTO PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE	Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	15.903,58 €
SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE – SPAZIO NEUTRO	Sostegno genitorialità spazio neutro	15.903,58 €
SERVIZI E SOSTEGNI SOCIO EDUCATIVI NELLE SCUOLE EDUCATIVA DOMICILIARE	Servizi e sostegno socio educativi nelle scuole	63.614,30 €
CENTRI CON FUNZIONE SOCIO EDUCATIVA E RICREATIVA	Educativa domiciliare	31.807,16 €
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale	31.807,16 €
ADI INTEGRATA SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	ADA	50.891,45 €
RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE	ADI	63.614,32 €
INCENTIVO PERSONALE UFFICIO PIANO	Rafforzamento della struttura distrettuale	31.807,16 €
Totale	Incentivo ufficio piano	12.532,41 €
		317.881,12 €

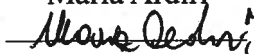
Di demandare al Responsabile dell’Ufficio Piano del Distretto Socio Sanitario n. 30 AOD n. 1 tutti gli adempimenti gestionali necessari e consequenziali.

Di trasmettere la presente ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario n° 30 AOD n. 1, per la presa atto da parte delle rispettive Giunte Municipali.

Di trasmettere all’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e Politiche Sociali – Ufficio di Piano, gli atti relativi al PAO approvato.

La Responsabile del Procedimento

Maria Ardiri



Il Sindaco

Carmelita MARCHELLO



FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 1	RAFFORZAMENTO CENTRI PER FAMIGLIA SEGRETARIATO SOCIALE
-------------	--

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2021)

MACRO attività	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Accesso Rafforzamento valutazione e di presidi di progettazione welfare e di prossimità	Rafforzamento Centri per famiglia Segretariato Sociale	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Lo Sportello Unico per le Famiglie riunisce ed integra i servizi sociali comunali, i servizi di accesso alle prestazioni e alle valutazioni sociali, sanitarie ed educative, coinvolgendo la medicina di base, i servizi per l'impiego, gli Enti che si occupano di istruzione e formazione, attraverso un sistema di accesso ai servizi trasversali e in cui far confluire ogni richiesta complessa da smistare, ma come processo di semplificazione. Lo Sportello si configurerà pertanto come sistema di accesso omogeneo e facilmente identificabile negli enti interessati dalla semplificazione (Centro per l'impiego, Servizi Sociali Comunali, Servizi sociosanitari presso l'ASP, Istituti Scolastici, Medicina di Base ...) così che il contatto del cittadino sia equivalente ai fini della prima presa in carico; Il servizio sarà gestito da operatori formati in grado di gestire l'interlocuzione con il cittadino attivando di volta in volta i soggetti più adeguati. Il sistema inoltre richiederà l'utilizzo di una cartella informatizzata con diversi livelli di accesso in modo che gli operatori possano visionare le informazioni necessarie nel rispetto della privacy del cittadino. Il personale sarà costituito da: Assistenti Sociali, Personale Amministrativo, Consultorio. Lo Sportello Unico per le Famiglie offre interventi finalizzati a: Potenziare la funzione informativa svolta dai servizi già in essere; Promuovere l'interazione tra i Servizi al fine di rendere più efficaci, efficienti ed omogenee le risposte ai bisogni del cittadino; Le attività dello Sportello Unico per le Famiglie sono le seguenti: Informare sui servizi, le possibilità di sostegno e ammissione, aiuti vari, diritti e doveri, etc. Aiutare le famiglie nella redazione delle domande e per l'espletamento delle pratiche burocratiche.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno ed avrà sede in locali idonei presso le sedi degli otto Comuni. I professionisti individuati tramite avviso pubblico presteranno la loro attività lavorativa secondo le esigenze rappresentate dalle assistenti sociale preposte.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 2 Assistenti Sociali		X	
N.1 Psicologo (Consultorio ASP)	X		
N.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite avviso pubblico.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 2	SOSTEGNO GENITORIALITA' - SPAZIO NEUTRO
-------------	---

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2021)

MACRO ATTIVITA'	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Misure per il Sostegno e l'inclusione sociale	Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare.	Servizio di Mediazione familiare - Spazio neutro - Supporto alle famiglie e alle reti familiari.	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il progetto è finalizzato all'attivazione di un servizio specialistico di "Spazio Neutro".
 Il servizio ha bisogno di mantenere e recuperare la relazione tra figli e genitori non conviventi, nell'ambito del conflitto genitoriale a seguito di separazione o divorzi o di altre situazioni che compromettono il rapporto figli/genitori.
 Si tratta di uno spazio idoneo e tutelato per stabilire o ristabilire la relazione minori - genitori o altri adulti di riferimento e si attiva a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria su Decreto del Tribunale per i Minorenni, Ordinanza o Decreto del Tribunale Ordinario, Ordinanza del Giudice Tutelare.
 Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:
 - Garantire uno spazio fisico, relazionale ed emotivo che sia rassicurante, accogliente e sicuro;
 - Attuare interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra minore e genitore/i non affidatario o altri all'incontro, al fine di proteggere i minori da condizioni eccessivamente stressanti;
 - Promuovere il mantenimento di una relazione significativa fra il minore allontanato dal nucleo di origine con il genitore non affidatario o altri familiari e/o fornire supporto affinché detta relazione possa essere ristabilita;
 - Promuovere ed accompagnare i genitori a ritrovare capacità di accoglimento, anche emotivo, del figlio e di fornire il ricostituirsi del senso di responsabilità genitoriale, realizzare l'accompagnamento in percorsi di autonomia.
 - Assicurare una cornice di neutralità e di sospensione del conflitto in presenza del minore;
 E' previsto uno scambio ed un confronto con i genitori e/o gli adulti coinvolti su quanto emerso dall'incontro.
 Destinatari sono i minori collocati in affidamento etero-familiare e/o in comunità, minori affidati ad un solo genitore o collocati presso l'abitazione di uno dei genitori/altro familiare.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il progetto destinato agli utenti dell'AOD n.1 Distretto n. 30 avrà la durata di un anno ed avrà sede in locali idonei presso le sedi degli otto Comuni.
 I professionisti individuati tramite avviso pubblico presteranno la loro attività lavorativa secondo le esigenze rappresentate dalle assistenti sociali preposte.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
n.1 Psicologo		X	
n. 1 Assistenti Sociali		X	
n.1 Educatore Professionale		X	
n. 1 Mediatore familiare		X	
n.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite partecipazione ad Avviso pubblico

caso di assenza improvvisa dell'alunno assistito, l'ASACOM resta a disposizione della Scuola solo per la prima giornata di assenza.

Il servizio sarà coordinato, dalle Assistenti sociali in servizio presso i Comuni dell'AOD n.1 e/o con la collaborazione dei Responsabili del Servizio.

Gli interventi saranno attuati su 2 giorni settimanali per 1 ora al giorno.

Data inizio/data fine previste: anno scolastico come da calendario.

Implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

I Comuni dell'AOD n. 1 integreranno le somme necessarie a garantire il servizio per l'anno scolastico in cui l'azione si svolge per i propri utenti con il proprio bilancio.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Saranno utilizzate le sedi scolastiche dei comuni dell'AOD N.1.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 15 Assistenti Autonomia ASACOM		X	
N.1 Psicologi (Consultorio ASP)	X		
N.1 Neuropsichiatra UONPI-ASP	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Indiretta /esternalizzata. Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei requisiti prescritti. Accredimento cooperative tramite manifestazione d'interesse.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

AZIONE N.5	CENTRO DIURNO SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE
------------	---

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2021)

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		FAMIGLIA E MINORI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
Centri servizi diurni e semi-residenziali	Centri con funzioni socio-educative e ricreativa	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio si propone di far fronte all'isolamento fisico e alla mancanza di reti di aiuto. Altro bisogno è quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della cura di sé per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire il miglioramento della qualità della vita dei disabili attraverso la realizzazione di percorsi educativi-abilitativi;
- Realizzare laboratori che consentano alle persone con disabilità di potenziare le proprie abilità e trovare un momento di socializzazione ed integrazione sociale;
- Sostenere le famiglie di persone con disabilità intellettiva e relazionale

Gli utenti previsti sono n. 15 minori con disabilità intellettiva e relazionale.

Orario di lavoro: dal lunedì al venerdì con un orario giornaliero di sette ore.

Attività di sistema

Il servizio sarà organizzato secondo le seguenti modalità: - individuazione dei criteri di accesso; - stesura del progetto individualizzato; erogazione del servizio. Le attività, finalizzate alla socializzazione, al potenziamento e/o mantenimento delle abilità residue, all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti sono le seguenti:

- Laboratorio "Cura di sé"
- Alfabetizzazione informatica
- Attività motoria adattata
- Laboratori musicali
- Laboratorio "Abilità sociali"
- Laboratorio "Alimentazione"
- Attività di gruppo occupazionali
- Attività manuali ed artigianali
- Attività teatrali
- Attività sportiva
- Animazione.

L'ammissione al Centro sarà subordinata al parere di una équipe costituita dalle figure tecnico-professionali del Comune di riferimento dell'utenza, del Centro Diurno e previo provvedimento del Responsabile del Distretto.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Registri;
- Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;
- Relazioni mensili;
- Riunioni d'équipe;
- Riunioni formativo - informative con le famiglie.
- Rendicontazione dettagliata.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio, ripartito agli utenti di ciascun comune, soggetto accreditato presso gli Enti Regionali mediante apposita iscrizione nel competente Albo delle Istituzioni Assistenziali.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 5

Titolo Azione: Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità Intellettiva e Relazionale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>maestra d'arte</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
<i>ceramista</i>	1	450		€ 18,00	€ 8.100,00
ANIMATORE SOCIO CULTURALE	1	400		€ 18,00	€ 7.200,00
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie; acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) PASTO</i>					€ 5.863,96
Subtotale					
ALTRE VOCI					
AVCP					€ 30,00
assicurazione					€ 1.000,00
IVA 5%					€ 1.513,20
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 5

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2021	€ 31.807,16

Riunioni formativo – informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

La quota di compartecipazione eventualmente stabilita dal Comitato dei Sindaci sarà incamerata dal Distretto Socio sanitario N. 30

Nell'arco di validità del presente piano il progetto avrà la durata di 12 mesi.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il servizio sarà affidato in gestione a soggetto del privato sociale in possesso dei prescritti requisiti.

Beni e spese per il funzionamento dei servizi.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

Saranno utilizzati centri sociali presenti in alcuni comuni del Distretto e i taxi amico anch'essi presenti in alcuni comuni del distretto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N. 4 Assistenti OSA		X	
Infermieri professionali ASP (ex AUSL)	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Indiretta /esternalizzata Accredimento cooperative tramite manifestazione d'interesse.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 6

Titolo Azione: ADA/SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSA	4	2827,302778		€ 18,00	€ 50.891,45
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 50.891,45

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 50.891,45		2021	€ 50.891,45

Il bisogno clinico funzionale e sociale é accertato attraverso idonei strumenti di valutazione multidimensionale che consentano la presa in carico della persona e la definizione del PAI socio-sanitario integrato.

L'U.V.M pertanto valuterà in relazione al bisogno di salute dell'assistito e al livello di intensità, complessità e durata dell'intervento assistenziale, il piano delle cure domiciliari per i destinatari del servizio.

Il piano delle cure domiciliari potrà essere articolato nei seguenti livelli:

- cure domiciliari nel livello di base;
- cure domiciliari integrate di I - II e III livello.

Le cure domiciliari sono integrate da interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale, mentre l'ASP garantirà le prestazioni di aiuto infermieristico e prestazioni riabilitative.

Gli Uffici di servizio sociale dei comuni dell'ambito, tramite gli assistenti sociali effettueranno delle verifiche periodiche al fine di valutare l'efficienza del servizio.

L'indicatore di riferimento è dato dal rapporto tra il numero degli utenti in lista d'attesa ed il numero dei casi trattati al termine del servizio, prendendo come unità di misura di riferimento il numero di giornate di effettiva assistenza nelle quali è stato effettuato almeno un accesso domiciliare.

Tale valutazione avverrà attraverso un monitoraggio da effettuare ex ante, in itinere, ex post.

Tra gli indicatori di risultato riguardanti l'integrazione socio-sanitaria tra distretto socio-sanitario e ASP competente per territorio verrà valutato il numero di Riunioni d'equipe tra l'UVM e le figure professionali e/o i responsabili del Distretto D30.

Il servizio sarà organizzato presso il domicilio degli utenti e si articolerà con piani d'inserimento individuali.

I servizi da erogare prevedono le seguenti prestazioni:

- a) Governo della casa: pulizia abitazione, riordino e cambio biancheria, commissioni varie;
- b) Cura della persona: aiuto nelle attività della persona su se stessa, aiuto ad alzarsi dal letto, aiuto per le pulizie personali e per il bagno, aiuto nella vestizione, aiuto nell'assunzione dei pasti o per la preparazione degli stessi secondo le esigenze della persona;
- c) Aiuto per favorire l'autosufficienza nell'attività giornaliera: aiuto per una corretta deambulazione, aiuto nel movimento degli invalidi, aiuto per una corretta posizione degli arti in posizione di riposo;
- d) Attività di supporto, sollievo, informazione, terapeutico ed educativo, orientamento per la persona con disabilità e la sua famiglia;
- e) Prestazioni di segretariato sociale: disbrigo pratiche, accompagnamento degli utenti presso parenti amici, parrocchie, feste ecc., vita di relazione, conversazione, rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio.

Il servizio si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la permanenza del diversamente abile, per quanto possibile, nel proprio domicilio;
- salvaguardare l'integrità dello stato di salute del diversamente abile e del suo ruolo nel contesto sociale;
- potenziare ed incoraggiare le capacità residue;
- stimolare le capacità potenziali del diversamente abile;
- creare le condizioni per rendere i soggetti disabili, per quanto possibile, responsabili ed autonomi;
- salvaguardare l'unità del nucleo familiare evitando che, per mancanza di interventi idonei, si provochi lo sfaldamento anche temporaneo del nucleo;
- favorire la partecipazione alla vita comunitaria per rompere ogni forma di isolamento sociale e di emarginazione.

Erogazione di prestazioni domiciliari socio-assistenziali per utenti non autosufficienti del Distretto socio sanitario D30, assistenza domiciliare integrata mediante voucher del valore orario di € 18,00 cadauno comprensivo di spese di gestione e IVA.

Attività di sistema

Equipe operativa e sua composizione:

Il servizio domiciliare per il funzionamento deve prevedere l'operatività delle figure di operatori socio-assistenziali, per le quali si richiede una preparazione ed una formazione professionale specifica relativa al lavoro da svolgere.

Il servizio sarà coordinato dalle Assistenti Sociali in servizio presso i Comuni del Distretto e/o con la collaborazione dei Funzionari responsabili degli Uffici Servizi Sociali

Sarà pubblicizzato sulla Carta dei servizi e attraverso lo Sportello unico.

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo - informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative all'acquisto di materiale occorrente per l'espletamento dei servizi di aiuto domestico ed igiene e cura della persona, mezzi di trasporto ed oneri assicurativi, materiale d'ufficio e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dei servizi.

Al fine di garantire l'integrazione socio-sanitaria, verranno erogate prestazioni di carattere socio-assistenziale presso il loro domicilio. Per i disabili che usufruiscono del SAD ove si presenti la necessità di prestazioni sanitarie, le stesse verranno erogate da parte dell'ASP.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
4 Operatori socio sanitaria OSS		X	
Medico ASP di appartenenza	X		
Infermieri specializzati	X		
Neuropsichiatria infantile	X		

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Indiretta /esternalizzata Accredитamento cooperative tramite manifestazione d'interesse.

PIANO FINANZIARIO

AZIONE N. 7

Titolo Azione: ADI INTEGRATA SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
OSS	4	3534,128889		€ 18,00	€ 63.614,32
Subtotale					
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
oneri di gestione					
TOTALE					€ 63.614,32

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 7

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 63.614,32		2021	€ 63.614,32

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

Azione n. 8	RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA DISTRETTUALE
-------------	---

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali - 2021)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

In esecuzione delle linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021 approvate con D.P. n. 574/GAB del 9/07/2021, il distretto ritiene opportuno potenziare i servizi sociali dei Comuni, attraverso il rafforzamento del Servizio sociale professionale con n.8 figure professionali di Assistenti Sociali per ogni comune del distretto.

L'Assistente sociale in possesso di laurea triennale iscritta all'albo delle Assistenti Sociali svolgerà il servizio sia di front office che il back office nello specifico:

- nella funzione di front office svolgerà il servizio di Segretariato sociale con compiti di: accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente, decodificazione del bisogno sociale; raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate; le ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti etc.;
- nella funzione di back office svolgerà attività di ascolto, analisi e risposta ai bisogni dei cittadini.

Il servizio sarà in grado di offrire una risposta individualizzata alle problematiche inerenti alle condizioni di fragilità socio-economica, relazionale, lavorativa ed assistenziale degli utenti bisognosi di protezione sociale generata dall'impatto della grave crisi economica dovuta alla pandemia che ha prodotto nuove povertà.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Servizi Sociali dei Comuni del Distretto

Verifiche e monitoraggio

L'azione di verifica sarà effettuata dal gruppo tecnico ristretto e si articolerà anch'essa in tre fasi:

Ex ante, in itinere, ex post.

Per la verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Registri;

Schede di rilevazione, di prestazioni e di verifica;

Relazioni mensili;

Riunioni d'equipe;

Riunioni formativo - informative con le famiglie.

Il monitoraggio sarà effettuato anch'esso dal gruppo ristretto attraverso i seguenti indicatori:

Costanza nella partecipazione degli utenti alle attività previste dal progetto;

Livelli di accettazione sociale dell'iniziativa;

Analisi della ricaduta sia sul piano personale che su quello sociale.

Valutazioni espresse dagli utenti, o dai familiari, tramite compilazione di questionari;

Valutazioni sugli obiettivi raggiunti che verranno periodicamente relazionate da parte degli operatori e dei professionisti, all'Ufficio Piano.

Data inizio/data fine previste: implementazione del servizio in continuità con il precedente a completamento del calendario scolastico e incremento figure professionali per garantire l'effettivo fabbisogno riscontrato nei Comuni dell'AOD n. 1.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASF (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N.1 Responsabile Ufficio Piano	X		
N.8 Assistenti Sociali		X	

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta. Il Servizio sarà affidato a figure professionali tramite Avviso pubblico.

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione 8

Titolo dell'azione: Rafforzamento della struttura distrettuale

Voci di spesa	Quantità	Tempo		Costo unitario	Costo Totale
		ore	mesi		
RISORSE UMANE					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>					
<i>Assistenti Sociali</i>	8	1466		€ 21,70	€ 31.807,16
RISORSE STRUTTURALI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
Subtotale					
RISORSE STRUMENTALI					
<i>ONERI DI GESTIONE (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
Subtotale					
SPESE DI GESTIONE					
Subtotale					
ALTRE VOCI					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>					
assicurazione					
Utenti pagamento Utenze Energia elettrica - Gas - acquisto generi alimentari					
IVA 5%					
Subtotale					
TOTALE					€ 31.807,16

Ripartizione del costo delle due annualità totale dell'azione per fonte

N. Azione 8

FNPS	Compartecipazione utenti	PDZ	Totale
€ 31.807,16		2021	€ 31.807,16

I dipendenti individuati nel gruppo di lavoro, utilizzeranno applicativi informatici per lo snellimento delle procedure e la semplificazione dei procedimenti amministrativi

5. INDICATORI DI RISULTATO:

- Riduzione del 30% della tempistica necessaria all'espletamento delle pratiche di avvio dei progetti e trasmissione delle schede di monitoraggio e rendicontazione dei Piani di zona precedenti e ancora in corso;
- diminuzione del 30% dei tempi delle procedure amministrative riguardanti gli impegni di spesa e le liquidazioni inerenti i Piani di zona ancora in corso;
- valutazione almeno pari al 70% delle azioni dei Piani di Zona in rapporto alla rilevanza, efficacia, efficienza, impatto sociale e incidenza sui bisogni dei destinatari, domanda/offerta, numero dei beneficiari;

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili Servizi Sociali e/o Istruttori servizi Contabili	Distretto N.30	11	11

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

X Diretta : Il coordinamento e la gestione saranno effettuati dal Distretto Socio Sanitario n. 30 AOD n.1.

REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 7



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.30

FNPS - PIANO DI ZONA 2018/2019			
		TOTALE ASSEGNAZIONE	
Interventi per aree tematiche		Programmato	Impegnato
		Erogato	
ADI Integrata		€ 58.142,66	
Assistenza all' Autonomia e alla Comunicazione per i minori delle scuole primarie e secondarie 1°		€ 140.049,92	
Spazio Lavoro		€ 49.769,40	
Emergenza e Urgenza Sociale		€ 13.680,00	
Assistenza Tecnica		€ 12.208,85	
TOTALE		€ 273.850,83	
Interventi per aree tematiche			
FNPS - PIANO DI ZONA 2019/2020		TOTALE ASSEGNAZIONE	
		Programmato	Impegnato
		Erogato	
Spazio lavoro		€ 170.764,44	
Sporto sociale		€ 10.200,00	
Emergenza ed urgenza		€ 24.000,00	
ADI Integrata		€ 87.062,38	
Assistenza Tecnica		€ 9.456,15	
Personale personale comunale		€ 11.068,42	
Autonomia		€ 22.340,05	
TOTALE		€ 534.891,44	
Interventi per aree tematiche			
FNPS - PIANO DI ZONA 2021		TOTALE ASSEGNAZIONE	
		Titolo azione	Importo
		Rafforzamento Centri per Famiglia Segretariato Sociale	€ 15.903,59
		Sostegno genitorialità spazio neutro	€ 15.903,58
		Servizi e sostegni socio educativi nelle scuole.	€ 63.614,32
		Educativa domiciliare	€ 31.807,16
		Centro Diurno semiresidenziale per persone con disabilità	€ 31.807,16
		ADA/SAD Servizio di assistenza Domiciliare Anziani	€ 50.891,45
		ADI Integrata Servizio di assistenza Domiciliare Disabili	€ 63.614,30
		Incentivi ai gruppi piano	€ 31.807,16
		Rafforzamento struttura distrettuale	€ 12.532,41
		TOTALE	€ 317.881,13

Comune di Comiso - P. Amministrativo - P. 100/101 - P. 100/102 - P. 100/103 - P. 100/104 - P. 100/105 - P. 100/106 - P. 100/107 - P. 100/108 - P. 100/109 - P. 100/110 - P. 100/111 - P. 100/112 - P. 100/113 - P. 100/114 - P. 100/115 - P. 100/116 - P. 100/117 - P. 100/118 - P. 100/119 - P. 100/120 - P. 100/121 - P. 100/122 - P. 100/123 - P. 100/124 - P. 100/125 - P. 100/126 - P. 100/127 - P. 100/128 - P. 100/129 - P. 100/130 - P. 100/131 - P. 100/132 - P. 100/133 - P. 100/134 - P. 100/135 - P. 100/136 - P. 100/137 - P. 100/138 - P. 100/139 - P. 100/140 - P. 100/141 - P. 100/142 - P. 100/143 - P. 100/144 - P. 100/145 - P. 100/146 - P. 100/147 - P. 100/148 - P. 100/149 - P. 100/150 - P. 100/151 - P. 100/152 - P. 100/153 - P. 100/154 - P. 100/155 - P. 100/156 - P. 100/157 - P. 100/158 - P. 100/159 - P. 100/160 - P. 100/161 - P. 100/162 - P. 100/163 - P. 100/164 - P. 100/165 - P. 100/166 - P. 100/167 - P. 100/168 - P. 100/169 - P. 100/170 - P. 100/171 - P. 100/172 - P. 100/173 - P. 100/174 - P. 100/175 - P. 100/176 - P. 100/177 - P. 100/178 - P. 100/179 - P. 100/180 - P. 100/181 - P. 100/182 - P. 100/183 - P. 100/184 - P. 100/185 - P. 100/186 - P. 100/187 - P. 100/188 - P. 100/189 - P. 100/190 - P. 100/191 - P. 100/192 - P. 100/193 - P. 100/194 - P. 100/195 - P. 100/196 - P. 100/197 - P. 100/198 - P. 100/199 - P. 100/200

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole
Data 11/07/2023

Il Responsabile Area Servizi
Demografici-URP-Socio Culturale
Dott. Carmelo Pino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 11/07/2023

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 202__ (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

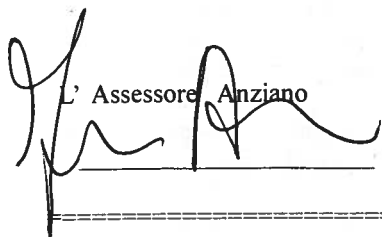
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

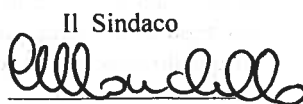
con voti unanimi , resi nelle forme di legge

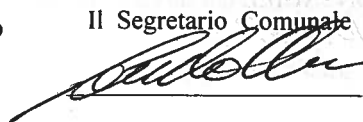
DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

L' Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 12-07-2023

E fino al

L'Addetto
DI Dio Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 12-07-2023

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale 12-07-2023

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,li

Il Segretario Comunale

Dott. Carmelo Pino